



Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro



Anno 2 n°6 - 25 Giugno 2019

RIFLESSIONI DEL VESCOVO

Pubblichiamo un estratto dell'omelia che l'Arcivescovo ha pronunciato alla Santa Messa per San Giovanni Battista, patrono della Cattedrale e della Città di Torino (24 giugno 2019).

Il nostro Patrono è uno che ci chiede di essere capaci di sconvolgere le nostre vite, di convertirci e dunque di metterci in discussione e non accettare passivamente e con rassegnazione le situazioni difficili e faticose. La nostra città e il suo territorio continuano ad essere travagliati dalla crisi anche se non mancano segnali di ripresa. Al declino economico e produttivo si è aggiunto e sovrapposto un declino sociale. Tutti siamo diventati poveri di umanità e di valori etici e civili, poveri di disponibilità all'accoglienza, ma anche poveri di opportunità per migliorare le nostre condizioni di esistenza. Il messaggio del nostro patrono va nella direzione opposta: Giovanni viene a dirci che c'è una speranza grandiosa, che noi siamo i primi protagonisti del rinnovamento e del cambiamento, se vogliamo.

La vera «crescita» di ogni società come di ogni persona ha bisogno di essere integrale, per essere autentica. Bisogna andare al cuore della vita della città. Cuore che batte nel petto di ogni persona che, per vivere, ha scelto Torino o che semplicemente ci si è trovata o ancora che ha dovuto accettarla. Osservando con cura quel cuore scopriamo quanto, cresce la fragilità del sentirsi abbandonati, dimenticati, ignorati da una cultura dell'indifferenza con gravi conseguenze sulla vita di chi abita nei quartieri periferici o non. Secondo l'Istat nella Città Metropolitana di Torino gli individui che vivono in una situazione di povertà sono cento sessantasei mila e in continua crescita. Una quota consistente è costituita da giovani tra i 18 e i 29 anni e da minori. La disoccupazione giovanile è ugualmente diffusa nelle periferie aggravata a causa anche di un livello basso di istruzione e di qualificazione formativa. Dalla ricognizione fatta, emerge tuttavia che in Città sono oltre un centinaio i Centri e gli Sportelli che intercettano i bisogni delle persone in difficoltà, poco meno della metà sono "specializzati" nell'accompagnamento al lavoro. Sono dati che testimoniano un forte impegno della Comunità, ma fanno emergere anche l'esigenza di ricercare un maggior coordinamento per renderli più efficaci e meno disorganici. L'analisi poi ci offre uno spaccato molto significativo che pone in rilievo le due città; quella diurna, che vive del lavoro, del commercio, del turismo e della cultura cittadina e quella notturna, caratterizzata da una forte concen-

trazione di popolazione in spazi ristretti di agglomerati urbani che accentuano l'individualismo e i quartieri dormitorio.

San Giovanni richiama a non lasciar passare invano queste situazioni, ma anzi, a seguirle per imparare ad essere umani. Perché mentre la Città ha grandi potenzialità e qualità che tutti riconoscono, ha anche particolari maestri che non riusciamo ad apprezzare e a valorizzare: gli ultimi, i poveri, gli abbandonati, gli scartati. La loro presenza ci inquieta non perché sono un presunto attentato al decoro delle nostre storiche vie, ma perché ci indicano la strada del rinnovamento e della maturità, della cultura e della civiltà, della verità e della democrazia. Questa presenza ci morde dentro



perché mette a nudo le nostre contraddizioni. Giovanni Battista ci propone di verificare e cambiare i nostri stili di vita: come pensiamo di essere felici da soli, senza gli altri? Come proteggere ogni persona facendola sentire accolta e riconosciuta nei suoi diritti? Proteggere è verbo che rimanda al tema della giustizia, che non può essere sostituita dalla carità, ma da questa è completata e rafforzata. Coltivare i diritti è impegno più che mai urgente e va di pari passo con i doveri. A fianco dell'impegno dei singoli servono strutture della collettività capaci di supportare la sussidiarietà, specie su problemi quali sono la casa, il lavoro, la salute e che necessitano nuovi piani condivisi che affrontino le situazioni congiuntamente, in modo strutturale. La paura, il preconcetto, lo stigma non sono alieni nemmeno in Torino, nonostante esperienze interessanti che portano luce su questi temi.

Nella città però c'è chi esercita il suo modo di guardare per impegnarsi e non tirarsi indietro. I volontari sappiano sempre operare per la promozione e integrazione di ogni persona e lottare per i suoi giusti diritti. Il rapporto di collaborazione tra le varie istituzioni civili ed ecclesiali e del terzo settore è un distintivo di Torino e va pertanto promosso in ogni modo. Ma al centro va sempre posta la persona: è l'atteggiamento di ascolto e di accompagnamento che deve qualificare il modo con cui la Città si pone nel proteggere la fragilità preziosa degli ultimi. La tentazione di vedere nel diverso un nemico è antica quanto il mondo: ma sempre dobbiamo chiederci se è la nostra identità e la nostra memoria che vogliamo difendere, o i nostri privilegi?

Accogliere e mettersi in relazione con l'altro è ciò che costruisce la città e promuove il bene comune. Torino è una città che soffre più di tante altre dell'invecchiamento della popolazione. Nelle periferie ogni cento giovani ci sono più di duecento (con picchi di duecento ottantaquattro) individui in età superiore ai sessantacinque anni. La gravissima carenza delle nascite denota la paura del domani, la scarsa speranza nel futuro, la convinzione che il peso anche economico dei figli sia troppo gravoso per le proprie condizioni sociali. Fermare questa deriva è possibile.

La Chiesa, con tutti i suoi limiti, ha il dovere di annunciare e vivere un cristianesimo non strumentale, ma integrale e per questo controcorrente, una fede in cui la morale non è separata dalla carità attenta e appassionata, e dove la dottrina della misericordia e dell'accoglienza si confronta in ogni momento con le esigenze della giustizia. Sta prevalendo invece un modo strumentale di considerare il cristianesimo come se fosse un supermercato dove ciascuno sceglie liberamente ciò che gli serve o ciò che gli piace, dimenticando che l'unico vincolo a cui siamo obbligati è la fedeltà al Vangelo. La coerenza e l'insistenza della Chiesa è radicata nell'impegno di rendere ragione a tutti della speranza che è in noi e può esserla per ogni uomo. C'è dunque quell'amore più grande che va anche controcorrente, dona se stesso gratuitamente e senza tanti distinguo tra noi e gli altri e opera per il bene di tutti.

*S.E. Mons. Cesare Nosiglia
Arcivescovo di Torino*

*Potete leggere l'intervento su:
<https://tinyurl.com/sangio2019>*

Sommario

RIFLESSIONI DEL VESCOVO

Pagina 1

APPROFONDIMENTO:
CERCARE LAVORO IN RETE

Pagina 2

NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO
E DELLA FORMAZIONE

Pagina 3

RICERCA ANNUNCI DI LAVORO

Pagina 4

APPROFONDIMENTO: CERCARE LAVORO IN RETE

Questa edizione della newsletter sarà interamente dedicata ad approfondire le nuove modalità per la ricerca di offerte di lavoro tramite Internet e i social network, dalla selezione delle fonti alla ricerca delle offerte più interessanti

La ricerca e la selezione degli annunci

In questa fase di cambiamento nel mondo del lavoro, anche l'incontro tra domanda e offerta ha visto emergere nuovi canali e nuove tecnologie. Sicuramente Internet ha rivoluzionato il modo per cercare lavoro, ma bisogna fare attenzione a capire quali sono i canali più utili nella ricerca del lavoro e a selezionare gli annunci. L'avvento dei social network, come Facebook o LinkedIn, permettono poi un contatto diretto con le aziende, ma anche questo strumento può essere utilizzato con le giuste attenzioni per ricercare un'opportunità di lavoro.

In primo luogo, va tenuto conto che l'utilizzo di Internet per trovare annunci di lavoro non sostituisce la ricerca di diverse opportunità tramite le relazioni sociali: anzi, Internet dev'essere utilizzato come uno strumento complementare alla propria rete, che accresce le opportunità e le proprie conoscenze rispetto al lavoro che si sta cercando, anche in ottica formativa. Infatti, su Internet si possono trovare non solo annunci di lavoro, ma anche presentazioni di corsi di formazione professionale che permettono di qualificarsi rispetto alle professioni desiderate.

Tuttavia, bisogna conservare alcune attenzioni rispetto all'attendibilità degli annunci e delle offerte, perché possono rivelarsi inaffidabili. Un dato di cui tenere conto è la completezza delle informazioni inserite nell'annuncio, in modo particolare su

modalità di inserimento, durata dei contratti e orari di lavoro: un annuncio ricco di informazioni permette di valutare meglio la propria corrispondenza ai requisiti previsti dall'offerta di lavoro. Altro dato sul quale mantenere l'attenzione è la data di pubblicazione dell'annuncio sul sito, perché per quanto i siti sono costantemente aggiornati, si possono trovare annunci ripubblicati più



volte: nelle ricerche, conviene tener conto degli annunci pubblicati nell'ultima settimana, perché è anche possibile che le selezioni per quell'offerta siano già state chiuse.

Inoltre, alcuni portali offrono oltre agli annunci di lavoro anche notizie sul mondo del lavoro: anche in questo caso è importante controllare la completezza delle informazioni, confrontando i diversi siti e controllando le fonti dal quale sono state raccolte le

notizie.

Per informazioni sul mondo del lavoro e della formazione i siti istituzionali, come Cliclavoro (a cura del Ministero del Lavoro) e il sito della Regione (e dell'Agenzia Piemonte Lavoro, che cura i Centri per l'Impiego) offrono aggiornamenti utili sul mondo del lavoro, in particolare sulla normativa di riferimento.

Infine, i social network sono importanti oltre che per la presentazione di sé (i reclutatori controllano i profili social dei diversi candidati) per la ricerca di annunci e informazioni.

Le fonti di ricerca per le offerte di lavoro

Sono molti i portali in cui le aziende o le agenzie di lavoro che cercano personale pubblicano le proprie inserzioni: per questa ragione è importante approfondire quali informazioni possiamo trovare su Internet rispetto alla ricerca di lavoro.

Si possono distinguere almeno quattro tipologie di canali e di portali sul quale cercare lavoro:

1. I portali di diverse aziende offrono la possibilità di candidarsi direttamente per un'offerta di lavoro, nelle sezioni "Lavora con noi". Attraverso questo strumento le aziende possono ricevere in modo quasi esclusivo dei curriculum per i loro database ed eventualmente partecipare alle selezioni.
2. I portali di annunci di lavoro, invece, selezionano le offerte sia dalle agenzie di lavoro sia dalle aziende e permettono di candidarsi direttamente alla selezione.
3. I siti delle agenzie di lavoro e dei Servizi Accreditati al La-

voro pubblicano gli annunci relativi alle loro offerte, con la possibilità di selezionare i risultati in base a diversi filtri (località, titolo di studio, tipologia di orario).



4. I portali delle istituzioni, tra cui InformaLavoro Torino Piemonte che pubblica le offerte di lavoro provenienti dai Centri per l'Impiego della Regione Piemonte e delle agenzie di lavoro su tutto il territorio regionale, oltre a informazioni sui concorsi pubblici indetti sul territorio regionale.

Anche sui social network è possibile trovare offerte di lavoro: su Facebook, ad esempio, le pagine delle aziende pubblicano alcune offerte. LinkedIn, invece, è un social network specializzato per il lavoro, nel quale le aziende pubblicano le proprie offerte: in questo caso, tendenzialmente gli annunci sono specializzati verso le alte professionalità.

Pertanto è importante valutare attentamente quali sono i siti specializzati in annunci di un determinato ambito professionale.

NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

Oggi pubblichiamo una selezione di notizie riguardanti grandi reclutamenti, eventi di formazione e approfondimento, concorsi pubblici, oltre ai consueti appuntamenti e materiali utili

<p>SELEZIONE AMAZON</p> <p>Il Centro Lavoro Torino propone un ciclo di incontri sulle selezioni per il centro Amazon di Torrazza Piemonte.</p> <p>Per maggiori informazioni: https://tinyurl.com/yxvdba9v</p>	<p>CONCORSO PER OSS - CIRIÈ</p> <p>Il CIS di Ciriè promuove un concorso per un posto di operatore socio sanitario a tempo pieno e indeterminato.</p> <p>Per maggiori informazioni: https://tinyurl.com/ossCirie</p>
<p>SELEZIONE RSA SERENI ORIZZONTI</p> <p>Sereni Orizzonti cerca personale da inserire in strutture per anziani in provincia di Torino.</p> <p>Per maggiori informazioni: https://tinyurl.com/serorizz</p>	<p>BANDO PER L'IMPRENDITORIALITÀ</p> <p>Fondazione Cariplo promuove un bando per progetti di supporto a persone con disabilità e i loro caregiver</p> <p>Per informazioni: https://tinyurl.com/bandimpr</p>



<p>CORSI FP IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ</p> <p>Ad ottobre 2019 partono dei corsi di formazione professionale su contabilità e amministrazione aziendale.</p> <p>Per informazioni: https://tinyurl.com/fpamm1920</p>	<p>GRADUATORIE CATEGORIE PROTETTE L. 68/99</p> <p>Sono disponibili nei Centri per l'Impiego le graduatorie degli aventi diritto alle categorie protette.</p> <p>Per informazioni: https://tinyurl.com/catpro2019</p>
<p>CITTÀ DEI MESTIERI - GIUGNO</p> <p>Ecco gli appuntamenti proposti dalla Città dei Mestieri di Torino per il mese di giugno.</p> <p>Per consultare il calendario: https://tinyurl.com/cmto0619</p>	<p>INFORMALAVORO TORINO PIEMONTE</p> <p>Ecco l'ultimo numero della rivista Informalavoro Torino e Piemonte</p> <p>Per visualizzarla: https://tinyurl.com/infolav0919</p>

RICERCA ANNUNCI DI LAVORO

In questa sezione sono pubblicate le fonti dal quale sono stati presi gli annunci di lavoro, oltre alle informazioni utili per orientarsi nel mondo del lavoro

ANNUNCI DALLE SAL NO-PROFIT:

ENGIM Artigianelli: <http://www.engimtorino.net/annunci-dal-servizio-al-lavoro-engim-artigianelli/>

ENGIM Piemonte: <http://lavoro.engim.it/offerte-new/>

Cooperativa Orso: https://www.cooperativaorso.it/?page_id=12

Casa di Carità Arti e Mestieri: <https://tinyurl.com/cascarto>

AbileJob: <https://abilejob.it/>

Bil.Co (CIOFS-FP): <http://www.centrobilco.it/CentroBilco/index.php/offerte-lavoro>

AGENZIE PER IL LAVORO:

Adecco: <https://www.adecco.it/>

Gi Group: <https://www.gigroup.it/>

Manpower: <https://www.manpower.it/>

Synergie: <https://www.synergie-italia.it/>

Openjobmetis: <https://www.openjobmetis.it/it>

Risorse: <https://www.risorse.it/>

PORTALI ANNUNCI DI LAVORO

InfoJobs: <https://www.infojobs.it/>

Indeed: <https://it.indeed.com/>

PROGETTO “LAVORI SPAZIALI”

Informazioni: <https://www.lavorispaziali.it/>

Annunci: <https://www.lavorispaziali.it/offerte/>

CENTRI PER L'IMPIEGO

Informazioni: <https://www.informalavorotorinopiemonte.it/>

Annunci: <https://www.informalavorotorinopiemonte.it/opportunita-lavorative/offerte-di-lavoro>

SITI DI INFORMAZIONE SUL MONDO DEL LAVORO

InformaGiovani Torino: <http://www.comune.torino.it/torinogiovani/>

Centro Lavoro Torino: <http://www.comune.torino.it/centrolavorotorino/>

Cliclavoro (Ministero del Lavoro): <https://www.cliclavoro.gov.it/Pagine/default.aspx>

Agenzia Piemonte Lavoro: <https://agenziapiemontelavoro.it/>

Città dei Mestieri e delle Professioni Torino: <http://www.cittadeimestieritorino.org/>

Arcidiocesi di Torino

Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Via Val della Torre, 3 - 10149 Torino

Tel. 011-5156355

Fax. 011-5156359

E-mail: lavoro@diocesi.torino.it

Web: <http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/>

Direttore: Alessandro Svaluto Ferro

AVVISO

Il sito dedicato agli annunci di lavoro verrà aggiornato fino al 18 luglio.

L'appuntamento con la newsletter ritorna a settembre.

Cogliamo l'occasione per augurarvi una serena estate!